



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDIZIONE DI UNA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEGLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI PER IL PERIODO 01.02.2017 - 31.12.2018

C.I.G. 6855157E80



SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	
ARTICOLO 2 – IMPORTO DELL'APPALTO	
ARTICOLO 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	
ARTICOLO 4 – OFFERTA	
ARTICOLO 5 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA	
ARTICOLO 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	
ARTICOLO 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
ARTICOLO 8 – PRESTAZIONI STRAORDINARIE	
ARTICOLO 9 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO	
ARTICOLO 10 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
ARTICOLO 11 – MATERIALE E ATTREZZATURE	
ARTICOLO 12 – SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	
ARTICOLO 13 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	
ARTICOLO 14 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	
ARTICOLO 15 – SCIOPERI	
ARTICOLO 16 – DANNI A PERSONE	
ARTICOLO 17 – CONTROLLI E VERIFICHE	
ARTICOLO 18 – INADEMPIENZE E PENALITA'	
ARTICOLO 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
ARTICOLO 20 – ASSICURAZIONE	
ARTICOLO 21 – SUB-APPALTO	
ARTICOLO 22 – CAUZIONI E GARANZIE	
ARTICOLO 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	
ARTICOLO 24 – CESSIONE DEL CONTRATTO	
ARTICOLO 25 – REVISIONE PREZZI	
ARTICOLO 26 – VERTENZE	
ARTICOLO 27 – CODICE DI COMPORTAMENTO	
ARTICOLO 28 – RINVIO	



Università degli Studi di Parma

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Università degli Studi di Parma intende affidare a un soggetto esterno (Appaltatore) la gestione del Servizio di Manutenzione delle Aree Verdi appartenenti a questo Ateneo, che consiste nell'insieme di attività finalizzate a mantenere l'integrità delle strutture. Il servizio è affidato a corpo, sulla base delle diverse prestazioni richieste e indicate nel presente Capitolato. S'intende che la mancata offerta relativamente anche a una sola delle prestazioni richieste darà luogo all'esclusione dell'impresa concorrente. L'appalto ha una durata di 23 mesi con decorrenza dal 1 febbraio 2017 fino al 31 dicembre 2018.

Art. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stabilito a base di gara, per i 23 mesi con decorrenza dal 1 febbraio 2017 fino al 31 dicembre 2018, ammonta a complessivi € 424.408,16 I.V.A. esclusa, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 7.200,00 I.V.A. esclusa.

Art. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La modalità di aggiudicazione dell'appalto è determinata dalla selezione dell'offerta più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come determinato ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016.

I parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono di seguito riportati:

$$P(n) = PT(n) + PE(n)$$

Dove

PT = punteggio tecnico attribuito

massimo 60 punti

PE = punteggio economico attribuito

massimo 40 punti

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (PT)

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta tecnica è di 60 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_T(n) = P_{T_1(norm)} + P_{T_2(norm)} + P_{T_3(norm)} + P_{T_4(norm)}$$

Dove:

PT1(norm) (n) = Specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli oggetto dell'avviso. Punteggio massimo 24 punti. (Criterio vincolato).

Verranno attribuiti 2 punti ogni lavoro analogo fino ad un massimo di 24 punti

PT2(norm) (n) = Possesso delle certificazioni di qualità aziendale. Punteggio massimo 15 punti. (Criterio vincolato).

Verranno attribuiti i punteggi come da seguente tabella.

UNI EN ISO 9001 (Certificazione di Qualità) Punti 6

UNI EN ISO 14001 (Certificazione Ambientale) Punti 3

OHSAS 18001 (Certificazione sulla Sicurezza) Punti 6

PT3(norm) (n) = Disponibilità della sede operativa nel Territorio del Comune di Parma e Provincia. Punteggio massimo 3 punti. (Criterio vincolato).

Verranno attribuiti 3 punti agli operatori con disponibilità della sede operativa nel Territorio del Comune di Parma e Provincia

PT4(norm) (n) = Tipologia, numerosità e prestazioni dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto. Punteggio massimo 18 punti (Criterio discrezionale)

L'apposita commissione valuterà le attrezzature dell'operatore economico, il relativo numero e i relativi utilizzi nell'ambito delle attività da realizzarsi nell'ambito dell'appalto mediante confronto a coppie e successiva riparametrizzazione al fine di assegnare il punteggio massimo di punti 18 al miglior operatore risultante dal confronto a coppie.

Il punteggio tecnico per ogni criterio di ogni offerente verrà normalizzato al punteggio tecnico massimo del relativo criterio tra le ditte offerenti con arrotondamento alla seconda cifra decimale.



Università degli Studi di Parma

Verranno esclusi dal procedimento di assegnazione i concorrenti che non abbiano ottenuto nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio complessivo normalizzato PT (n) pari almeno a 36 punti su 60.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta economica è di 40 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_E(n) = 40 \times C_i$$

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente esimo calcolato come segue:

$$\text{Se } A_i \leq A_{soglia} \quad C_i = 0,85 \times \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

$$\text{Se } A_i > A_{soglia} \quad C_i = 0,85 + (1,00 - 0,85) \times \frac{A_i - A_{soglia}}{A_{max} - A_{soglia}}$$

Dove:

A_i = ribasso offerto dal concorrente iesimo

A_{max} = valore del ribasso massimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori dei ribassi offerti dai concorrenti

Il punteggio assegnato per l'offerta economica verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Art. 4 - OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Art. 5 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

Mentre con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente capitolato, per l'Università il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'Aggiudicazione Definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione e la Stipulazione del Contratto.

Art. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In generale, nello svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore agisce con piena autonomia, secondo quanto da lui dichiarato nell'offerta, fatte salve le indicazioni contenute nel presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna a fornire un sistema d'identificazione del personale addetto al servizio, mediante fornitura di apposito capo di vestiario, concordato con l'Università, e di un tesserino di riconoscimento recante nominativo, fotografia e indicazione dell'Impresa che dovrà essere indossato da ogni addetto durante l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a formare adeguatamente il proprio personale, in particolare, sulle procedure operative interne in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, in materia di accessi alle sedi e ai laboratori a rischio specifico.

Art. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito in tutte le aree verdi universitarie con i seguenti interventi:

Tosatura di manti erbosi eseguito con macchina rotante, su terreno in piano o in pendio con altezza dei tagli compresi tra 3 e 5 cm anche in presenza di alberi, arbusti od ostacoli di altro tipo; rifinitura meccanica dei bordi dei piedi delle piante, della base delle recinzioni, compreso carico, trasporto e scarico a discarica di ogni materiale di risulta. I tagli saranno concordati con la D.L. secondo le esigenze stagionali: Campus Mq. 171.827 n°8 interventi, Biologici (Via Volturmo) Mq. 2.420 n°6 interventi, Dipartimento di Veterinaria (Via del taglio 10) Mq. 13.730 n°8 interventi, Università/Azienda Ospedaliera Mq. 6.690 n°8 interventi,



Università degli Studi di Parma

Dipartimento Economia/ Storia (Via Kennedy) Mq. 1.230 n°6 interventi, Zona ex Napoleonico (P. Le San Francesco) Mq. 3.520 n°2 interventi, ex carcere San Francesco (P. Le San Francesco) Mq. 550 n°6 interventi, Dipartimento di Psicologia (B.go Carissimi) Mq. 1.420 n°6 interventi, Dipartimento A.L.E.F. (Viale San Michele) Mq. 740 n°6 interventi, Orto Botanico (Via Farini) Mq. 7.570 n°6 interventi.

Tosatura di manti erbosi eseguito con macchina rotante, su terreno in piano o in pendio con altezza dei tagli compresi tra 3 e 5 cm anche in presenza di alberi, arbusti od ostacoli di altro tipo; rifinitura meccanica dei bordi dei piedi delle piante, della base delle recinzioni, compreso carico, trasporto e scarico in discarica di ogni materiale di risulta, i tagli saranno concordati con la D.L. secondo le esigenze stagionali, taglio delle siepi a perfetta regola d'arte da eseguirsi una volta all'anno nei tempi e modi disposti dalla D.L. con trasporto dei materiali di risulta alla pubblica discarica, potatura dei cespugli esistenti da eseguirsi una volta all'anno secondo le esigenze, compreso asportazione del materiale di risulta alla pubblica discarica, compreso rifinitura e taglio rami piante fino a un'altezza di 2,50 Mt da terra, raccolta di foglie da eseguirsi sulle aree verdi tutte le volte lo si renda necessario, con trasporto dei materiali di risulta alla pubblica discarica. (Da ottobre ad aprile), pulizia di tutte le aree verdi da cartacce e da ogni altro oggetto di rifiuto, almeno una volta al mese: Sede Centrale (Via Università 12) Mq.950 n°10 interventi, Certosa di Paradigna Mq. 24.380 n° 10 interventi, IMEM/ CNR Campus (convenzione) Mq. 27.843 n° 8 interventi.

Taglio delle siepi a perfetta regola d'arte da eseguirsi una volta all'anno nei tempi e modi disposti dalla D.L. con trasporto dei materiali di risulta alla pubblica discarica: Aree Universitarie ml. 982, IMEM/ CNR Campus (convenzione) ml. 891.

Potatura dei cespugli esistenti da eseguirsi una volta all'anno secondo le esigenze, compreso asportazione del materiale di risulta alla pubblica discarica, compreso rifinitura e taglio rami piante fino a un'altezza di 2,50 Mt da terra: Aree Universitarie n° 185 IMEM/CNR Campus (convenzione) n° 35

Gestione impianti d'irrigazione (comprendente regolazione dei timer per frequenza delle annaffiature da predisporre a seconda della stagione). Avviso alla D.L. in caso di guasti agli impianti.

Innaffio delle piante eseguito con botte ed operatore, nei mesi luglio e agosto (almeno 4 interventi mensili): N° 4 interventi.

Raccolta di foglie da eseguirsi sulle aree verdi tutte le volte lo si renda necessario, con trasporto dei materiali di risulta alla pubblica discarica (da ottobre ad aprile): Campus Mq. 171.827), Dip.to Veterinaria (Mq. 13.730), Orto Botanico (Mq. 7.570), Università/ Azienda Ospedaliera (Mq.6.690), altri plessi (Mq. 9.880).

Pulizia bosco con attrezzatura idonea (zona Nord Campus) compreso taglio dell'erba, raccolta e smaltimento di rami secchi e di tutto il materiale di risulta. Gli interventi saranno concordati con la D.L. secondo le esigenze stagionali a bosco per ogni singolo intervento Mq.33.642 n° 2 interventi.

Diserbo dei vialetti, dei cordoli, dei marciapiedi e lungo le reti metalliche che delineano le aree di confine 1 volta all'anno, eseguito con diserbante e successiva pulizia.

Sfalcio e pulizia degli argini con decespugliatore, compreso raccolta e smaltimento materiali di risulta. Campus n°2 interventi.

Abbattimento di alberi con altezza mt.4,5 eseguito mediante l'uso di piattaforma, compreso trasporto materiale di risulta e rimozione ceppo (quantità presunte e soggette a modifica e compensazione su richiesta della D.L.), compreso assistenza di segnalazione cantiere e del traffico sulle sede stradale nel tratto interessato. N° 25, abbattimento di alberi con altezza da mt.4,5 a mt. 16 eseguito mediante l'uso di piattaforma, compreso trasporto materiale di risulta e rimozione ceppo (quantità presunte e soggette a modifica e compensazione su richiesta della D.L.), compreso assistenza di segnalazione cantiere e del traffico sulle sede stradale nel tratto interessato n° 25, abbattimento di alberi con altezza da mt.17 a mt. 24 eseguito mediante l'uso di piattaforma mt 25, compreso trasporto materiale di risulta e rimozione ceppo (quantità presunte e soggette a modifica e compensazione su richiesta della D.L.), compreso assistenza di segnalazione cantiere e del traffico sulle sede stradale nel tratto interessato. N°25.

Potatura piante con altezza fino a mt. 4,5 con ausilio di cestello (compreso il trasporto e smaltimento) del materiale di risulta, compreso assistenza di segnalazione del cantiere e del traffico sulla sede stradale nel tratto interessato. N°125, potature piante con altezza da mt 4,5 a 16 con ausilio di cestello (compreso il trasporto e smaltimento) del materiale di risulta, compreso assistenza di segnalazione del cantiere e del traffico sulla sede stradale nel tratto interessato. N° 35, potature piante con altezza da mt 17 a 24 con ausilio di cestello (compreso il trasporto e smaltimento) del materiale di risulta, compreso assistenza di segnalazione del cantiere e del traffico sulla sede stradale nel tratto interessato. N°25, potature piante con altezza mt 4,5 con ausilio di cestello (compreso il trasporto e smaltimento) del materiale di risulta, compreso assistenza di segnalazione del cantiere e del traffico sulla sede stradale nel tratto interessato IMEM/CNR Campus (convenzione). N° 66.



Università degli Studi di Parma

Pulizia di tutte le aree verdi da cartacce e da ogni altro oggetto di rifiuto, almeno una volta al mese. N°12 interventi.

Rifacimento prati eseguito mediante leggera lavorazione delle superfici, 35 gr/mq di concime "Starter" i similari e semina di miscuglio di graminacee in dose di 25 gr/mq per Mq.2500.

Sono stati previsti alcuni lavori in economia sotto elencati con tariffa oraria/giornaliera:

prestazione di manodopera semplice con piccole attrezzature, fino ad 1 ora, prestazione di manodopera semplice con piccole attrezzature, oltre ad 1 ora, prestazioni di manodopera specializzata per servizi in tree climbing, autocarro 35 ql con ribaltabile (nolo a freddo), macchina operatrice con piatto o trincia da 1,5 mt (nolo a freddo), autocarrata altezza di lavoro 18 mt (nolo a freddo), autocarrata altezza di lavoro 25 mt (nolo a freddo), mini escavatore da 15 ql (nolo a freddo), smaltimento materiali vegetali con motrice da 25mc e benna caricatrice, biotrituratore.

Tutto quanto sopra descritto evidenziato nelle quantità all'interno dell'Allegato 6 –Offerta economica.

Art. 8 - PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Qualora l'Amministrazione Universitaria dovesse ricorrere ad opere straordinarie di pulizia e di risanamento, potrà rivolgersi all'Impresa appaltatrice per l'esecuzione, nei tempi e modi ritenuti di volta e volta più opportuni.

I lavori di pulizia straordinaria dovranno essere espressamente ordinati dal RUP e Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ufficio U.O.S Vigilanza e Logistica dell'Ateneo attraverso l'accettazione di preventivo di spesa formulato, dietro specifica richiesta, dall'Impresa, il quale deve indicare la cifra a corpo o il numero delle ore necessarie per l'esecuzione del servizio richiesto.

Il corrispettivo orario dei lavori di pulizia straordinaria dovrà essere quello indicato in sede di gara nell'apposito modulo denominato Allegato 6 –Offerta economica.

Tale modulo è parte integrante dell'offerta economica.

Detto corrispettivo non potrà essere inferiore ai minimi previsti dai contratti di categoria vigenti al momento della prestazione.

L'appaltatore dovrà dotarsi e mettere a disposizione della stazione appaltante, senza alcuna incidenza nelle valutazioni dell'offerta tecnica, di un applicativo informatico dedicato alla gestione web delle richieste, preventivazioni, autorizzazioni e consuntivazioni/rendicontazioni, delle prestazioni straordinarie.

Sistema informatizzato di supporto alla gestione delle attività straordinarie

Al fine di semplificare e rendere più chiare le interazioni tra le parti, si sottolinea la necessità da parte della Amministrazione Universitaria di utilizzare applicativi informatici per la gestione diretta ed immediata delle informazioni, con la conseguente riduzione dei tempi di analisi, valutazione delle attività ed inizio dei lavori.

Con particolare riferimento alla facilità d'uso, alla sicurezza e all'aggiornamento del sistema informatizzato e alla verifica della completezza delle informazioni contenute, è richiesta l'adozione, da parte dell'Impresa aggiudicataria, di uno strumento informatizzato di controllo di gestione delle prestazioni straordinarie; tale sistema dovrà essere utilizzato per gestire gli eventuali lavori extra capitolato.

Il sistema dovrà essere web-base (ovvero tutte le sue funzionalità devono essere attivabili con una interfaccia web dai più comuni browser Internet) e dovrà essere installato su server dell'Impresa aggiudicataria, con l'accesso riservato tramite autenticazione su più livelli.

Il sistema di gestione dovrà comprendere un sistema di tracciamento delle richieste e del loro stato di avanzamento basato, per le segnalazioni, sull'uso della posta elettronica.

Il sistema dovrà inoltre permettere al personale universitario responsabile del servizio di inoltrare in tempo reale le richieste alla Ditta e di creare, in qualsiasi momento report sulle attività e sul tempo di risoluzione dei lavori richiesti e quindi di valutare il servizio nel suo complesso.

I risultati del sistema dovranno essere scritti, trasparenti e visionabili in ogni momento dal personale incaricato del controllo; i responsabili del servizio dovranno poter disporre dei report e potranno richiedere modifiche.

Il sistema informatizzato, proposto in sede di gara dalla Ditta, dovrà essere reso esecutivo a decorrere dal trentesimo giorno dall'inizio del servizio.

Art. 9 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio viene fatturato mensilmente mediante fattura elettronica con l'indicazione dell'importo mensile dell'effettivo lavoro eseguito. Le fatture mensili devono inoltre essere accompagnate dalla documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nel caso di non ottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione segnalerà la situazione al competente ispettorato del lavoro.

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data del ricevimento della fattura. Il termine



Università degli Studi di Parma

di pagamento non potrà decorrere se non saranno acquisiti tutti i documenti necessari all'attestazione di regolarità del servizio.

L'Appaltatore assume su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti al servizio appaltato, assicurando, in ogni caso, la continuità e l'efficienza del servizio stesso. Nel caso in cui, nel corso dell'appalto, sia necessario, per cause motivate, sostituire uno degli addetti al servizio, l'Appaltatore si impegna a sostituirlo con persona dotata dei medesimi requisiti di formazione, dando preventiva informazione all'Università.

L'Appaltatore è tenuto, su richiesta motivata dell'Università, alla sostituzione del personale che non risulti di gradimento dell'Amministrazione, con persona dotata dei medesimi requisiti.

Art. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore con la firma del Contratto di appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s. m. e i..

L'Appaltatore, prima della stipula del contratto di appalto, si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 7 dell'articolo 3 sopracitato, nonché la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 11 - MATERIALE E ATTREZZATURE

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente capitolato utilizzando mezzi, attrezzature, prodotti e dotazioni per tutti i lavori di Manutenzione delle aree verdi. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta, le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, nonché dotate dal contrassegno dell'Impresa. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti, e dovranno essere rimosse ad ogni ultimazione lavori.

L'Impresa sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature sia dei materiali utilizzati. Resta a carico dell'ente appaltante la fornitura di acqua e di energia elettrica necessarie all'espletamento del servizio previsto nel presente Capitolato Speciale.

Art. 12 - SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

L'Impresa appaltatrice si impegna al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e sue successive modifiche e al D.lgs. 231/2001.

Il Committente ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, messo a disposizione per formulare l'offerta ed eventualmente modificato/integrato dall'Impresa aggiudicataria.

L'importo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, come risulta dal DUVRI, è pari a € 7.200,00 + I.V.A.

L'Impresa appaltatrice si impegna sotto la propria totale responsabilità ad adottare tutte quelle cautele e quegli interventi necessari, mettendo a disposizione del proprio personale e facendo utilizzare idoneo equipaggiamento, per la protezione dei lavoratori da rischi ed infortuni sul lavoro.

Le macchine operatrici non targate utilizzate per la manutenzione delle aree verdi devono essere dotate della marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità che attesti la corrispondenza ai requisiti essenziali di sicurezza previste dal DPR 459/96 "Direttiva Macchine". In ogni caso tutte le attrezzature di lavoro impiegate dal personale dell'Impresa appaltatrice non rientranti in disposizioni e regolamenti specifici (vedi Direttive Comunitarie) devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del D.lgs. 81/2008.

L'Impresa fornirà al proprio personale i necessari dispositivi di protezione individuale: guanti, mascherine, visiere para sassi, caschetto, scarpe antinfortunistiche etc.

L'Impresa si impegna ad istruire, preventivamente e periodicamente, tramite momenti di informazione-formazione, il proprio personale in merito ai rischi ambientali e lavorativi presenti presso gli impianti e nelle varie fasi di lavoro, ivi compreso l'uso dei macchinari, delle attrezzature e dei materiali, sollevando l'Amministrazione Universitaria da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa si impegna inoltre ad organizzare turni di lavoro con ritmi equilibrati, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e dei vigenti contratti di categoria ed in considerazione della tipologia del lavoro di cui trattasi; questo per prevenire ed evitare danneggiamenti fisici di qualsiasi genere. Di conseguenza l'Amministrazione Universitaria viene sollevata da qualsiasi responsabilità riguardante eventuali danneggiamenti fisici o invalidità da una non corretta organizzazione del lavoro.



Art. 13 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto alla manutenzione delle aree verdi dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dal presente Capitolato e dovrà essere consapevole dei luoghi in cui è tenuto ad operare.

Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il personale dell'Impresa addetto al servizio, è tenuto a prendere ordini unicamente dal responsabile tecnico o suo delegato dell'Impresa appaltatrice che a sua volta prenderà disposizione dal personale universitario a ciò autorizzato.

L'Impresa appaltatrice deve utilizzare personale dipendente in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori e in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'Amministrazione Universitaria chiedere di allontanare dal servizio i dipendenti dell'Impresa che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Successivamente all'inizio dell'appalto l'elenco nominativo dovrà essere aggiornato ed inviato all'Amministrazione con frequenza trimestrale.

All'Impresa appaltatrice è fatto obbligo di adeguarsi al sistema di controllo accessi in utenza presso tutte le strutture dell'Ateneo. Ai fini dei controlli che l'Amministrazione intende esercitare, l'Impresa appaltatrice dovrà garantire in ogni momento la consultazione – in remoto, con accesso attraverso la normale rete Internet dell'amministrazione stessa a tale data base.

Tutto il personale dipendente dell'Impresa dovrà essere dotato di idoneo abito da lavoro e tesserino di riconoscimento.

L'Impresa appaltatrice deve inoltre assicurare la presenza in orario di servizio di almeno un referente operativo con il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di manutenzione delle aree verdi, il cui nominativo dovrà essere comunicato al RUP dell'ufficio della U.O.S. Vigilanza e Logistica.

L'Impresa appaltatrice deve inoltre designare una persona con funzioni di Tecnico Responsabile del Servizio, da segnalare al RUP dell'Appalto.

L'Impresa appaltatrice deve utilizzare personale del quale dovrà fornire per iscritto all'Amministrazione, entro venti giorni dall'aggiudicazione del servizio, elenco aggiornato e completo dei dati anagrafici, indicando nel medesimo tempo tutte le eventuali sostituzioni nonché i locali ai quali ogni lavoratore è destinato.

Detto personale, durante l'esecuzione di quanto previsto dal contratto in essere, dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di Security disposte dal RUP dell'ufficio U.O.S. Vigilanza e Logistica.

Durante le prestazioni d'opera e comunque durante la permanenza in aree universitarie, il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre e comunque indossare il cartellino di riconoscimento.

Art. 14 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

In caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 50/2016.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato ed è obbligata, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e in vigore nel luogo di esecuzione dei servizi.

Il mancato rispetto da parte dell'Impresa appaltatrice dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato.

L'Impresa si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Fermo quanto stabilito dal D.lgs. 81/08, il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere in regola con le norme di Igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'Impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dall'Ente appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

In caso di inadempimento accertato dagli organi competenti l'Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'Impresa non proceda a regolarizzare la sua posizione, nonché di escluderla da successive gare.

L'Impresa appaltatrice deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto alla stretta osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, i libretti sanitari, l'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità verso terzi.



Art. 15 - SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore, l'Amministrazione provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti. L'Impresa appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva e sarà comunque tenuta a garantire un servizio di emergenza.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 12/6/1990 n. 146, "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

L'Impresa appaltatrice è tenuta inoltre a dare informazione di eventuali "Protocolli d'intesa" sui servizi minimi essenziali da garantire sottoscritti con le OO.SS.

Art. 16 - DANNI A PERSONE

L'Impresa appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti e alle attrezzature che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione Universitaria. L'Impresa sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto /o dal Rup e dal Responsabile Competente dell'Area Edilizia alla presenza dei delegati dei responsabili dell'Impresa. A tale scopo l'Amministrazione Universitaria comunicherà con sufficiente anticipo all'Impresa il giorno e l'ora in cui si provvederà alla valutazione dei danni in modo da consentire all'Impresa di intervenire nella stima. In caso di assenza del rappresentante dell'Impresa, l'Università provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. La constatazione dei danni costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento che dovrà essere corrisposto dall'Impresa.

Art. 17 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio ed il rispetto delle scadenze degli interventi mediante sopralluoghi periodico e con l'ausilio di incaricati scelti a sua discrezione, riservandosi inoltre la facoltà di avvalersi, ritenendolo opportuno, dell'opera di esperti estranei alla stessa. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato.

In particolare si riserva il controllo della effettiva presenza sul luogo di lavoro delle persone risultanti dai dati in tempo reale.

In caso di interventi straordinari richiesti dall'Amministrazione, l'impresa appaltatrice è tenuta a rilasciare apposito rapporto di intervento che dovrà essere controfirmato dal referente del servizio interessato e allegato, a cura della Impresa stessa, alle relative fatture.

Art. 18 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Se l'Amministrazione accerterà il precario stato di manutenzione delle aree verdi, avrà la facoltà di richiedere all'Impresa una serie di interventi di ripristino da eseguire entro cinque giorni dalla comunicazione, che non daranno luogo ad alcun addebito in quanto forniti a compensazione di servizio negligente dello stesso servizio.

Per interventi previsti a cadenza periodica non eseguiti, l'Amministrazione non provvederà al pagamento dell'importo mensile relativo al servizio e, richiederà nota di accredito a storno del compenso per il servizio non reso.

L'Amministrazione Universitaria avrà inoltre la facoltà di applicare le seguenti penalità:

Manutenzione aree verdi programmate con l'inosservanza delle frequenze riportate nella descrizione lavori di suddetto Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 7, sarà pari al doppio dell'importo giornaliero non fornito.

Mancato aggiornamento dell'elenco nominativo del personale: € 500,00.

Comportamento non corretto da parte dei dipendenti e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio: € 2.000,00.

Resta inteso che reiterate mancanze o inadempienze della ditta rispetto alle prescrizioni di questo capitolato potranno essere cumulativamente considerate ai fini della risoluzione unilaterale del contratto.

In ogni caso l'importo complessivo delle penalità non potrà eccedere quanto previsto dall'articolo 145 del D.P.R. 207/2010.



Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016, l'Amministrazione può procedere all'immediata risoluzione del contratto comunicando all'Impresa aggiudicataria la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi:

qualora non vengano rispettati da parte dell'Impresa aggiudicataria i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione infortuni;

nel caso di mancata corresponsione delle paghe ai propri dipendenti;

nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali;

in presenza di comportamento non corretto da parte di dipendenti e comunque non consono agli ambienti nei quali svolgono il servizio;

a seguito di danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente;

a seguito di divulgazione di notizie delle quali si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del capitolato;

per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

per motivi di pubblico interesse;

in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà del Codice Civile.

Fermo restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, oltre alla perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per il ripristino del livello di efficienza del servizio di manutenzione delle aree verdi fatto svolgere da altre ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 106, comma 1d)2) del D.Lgs. n.50/2016, qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione Universitaria di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario si applica l'art. 110 del D.Lgs. n.50/2016 sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti di cui all'art. 72, 4° comma del R.D. 267/42e successive modifiche ed integrazioni.

Sono inoltre fatte salve le disposizioni di legge, in vigore durante l'esecuzione del contratto, con riferimento all'attivazione di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o IntercentER ai sensi dell'art 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relativamente ai servizi oggetto del presente appalto.

Art. 20 - ASSICURAZIONE

L'Impresa dovrà contrarre polizza assicurativa per ogni danno che possa derivare all'Amministrazione e a terzi dall'adempimento della manutenzione aree verdi.

A tale riguardo l'Impresa aggiudicataria deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, idonea polizza assicurativa, stipulata con una delle Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio in base alle norme del D.lgs. n. 209/2005 e successive integrazioni e modificazioni, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio, con massimale unico non inferiore a € 6.000.000,00 (euro sei milioni), per sinistro, per persona e per animali o cose.

Art. 21 - SUB-APPALTO

L'affidamento del sub-appalto è ammesso nella misura del 30% dell'importo complessivo del contratto ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di inadempimento accertato dagli organi competenti l'Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'Impresa non proceda a regolarizzare la sua posizione, nonché di escluderla da successive gare.

L'Impresa Subappaltatrice deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il Subappaltatore è tenuto alla stretta osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, i libretti sanitari, l'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità verso terzi.

Le ditte partecipanti dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta i servizi che intendono sub-appaltare.



Università degli Studi di Parma

Art. 22 - CAUZIONI E GARANZIE

L'Impresa concorrente dovrà presentare, unitamente all'offerta, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto, previo versamento delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso.

La stipulazione del contratto avverrà nella sede dell'Università di Parma nella forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicatrice non stipuli e/o non versi le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione che sarà revocata e il rapporto obbligatorio sarà scisso con semplice comunicazione scritta dall'Amministrazione Universitaria, che porrà a carico dell'Impresa medesima le eventuali altre spese per la stipulazione del contratto con altro contraente e procederà all'incameramento della garanzia provvisoria versata al momento della presentazione dell'offerta.

Art. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106, comma 1d)2) del D.Lgs. n.50/2016, il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Art. 25 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo.

Art. 26 - VERTENZE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è in via esclusiva quello del Tribunale di Parma.

Art. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ciascun concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 (di seguito "Codice"), oltre al Codice di Comportamento d'Ateneo, si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che il codice è reperibile sul sito web dell'Università e che l'Università ne trasmetterà una copia all'appaltatore affinché lo porti a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui D.P.R. n. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 28 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 che qui s'intendono riportate e approvate per intero, nonché le altre Leggi e regolamenti vigenti in materia poiché applicabili.

IL R.U.P.
Geom. Stefano Conti